

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01363960
ESC - Ente schedatore	S296
ECP - Ente competente	S296
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pilastro/ fusto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
PVCL - Località	Monte d'Oro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	privata
LDCN - Denominazione attuale	Villa Sordi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ I a.C.
DTM - Motivazione cronologia	confronto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	peperino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	58
MISL - Larghezza	25
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Rimane un blocco a sviluppo verticale che presenta in alto una incorniciatura formata da listello e gola. Il lato sottostante del blocco doveva essere ornato da una probabile corona di cui restano labili tracce. La corona è un elemento decorativo diffusissimo sulle are votive o funerarie, di cui può costituire anche l'unico ornamento,

DESO - Indicazioni sull'oggetto

oppure ornare le facce secondarie o ancora lo spazio frontonale del coronamento (cfr. M.E. Micheli, in MNR, I, 7, 1, Roma 1984, pp.237-239). La corona è frequentemente presente perché insieme alla palma, rappresenta un chiaro simbolo di fede nella vittoria sulla morte, oltre che di una vittoria meritata nella vita (cfr. un altare del Museo Nazionale Romano: A Manodori, in MNR, I, 2, Roma 1981, pp. 29-30; altro altare funerario con corona molto rilevata di foglie di quercia come la precedente: MNR, I, 2, Roma 1981, pp.33-34). Nell'ambito di monumenti sepolcrali possiamo ricordare per la forma del tutto simile anche alcuni blocchi in peperino più alti dell'esemplare in esame provenienti dal tumulo degli Orazi che dovevano costituire la merlatura del monumento (cfr. P. Montanari, Sepolcri circolari di Roma e Suburbio, Roma 2009, pp. 41-42, fig. 24), oppure da collocare ai piedi del monumento disposti ad intervalli regolari per le offerte funebri(cfr. Montanari, op. cit., p. 42) e molto probabilmente, per delimitare il confine dell'area di pertinenza del sepolcro stesso. In mancanza di dati utili ad esprimere una datazione, per l'uso del peperino il blocco si può collocare ancora in età repubblicana nel I secolo a.C.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mutilo
STCS - Indicazioni specifiche	Deteriorate soprattutto le modanature. Mancanti lo spigolo destro e parte del blocco sempre sullo stesso lato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bruto, M.L.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	New_1655308706255

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Bruto, Maria Luisa
FUR - Funzionario responsabile	Morretta, Simona

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2022
--------------------	------

